

***Seconda relazione per l'attuazione della normativa in
materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da
parte delle società Casino de la Vallée SpA quale ente di
diritto privato controllato e partecipati dalle Regione
Autonoma della Valle d'Aosta***

Com'è noto, la Legge 6 novembre 2012 n. 190 che disciplina la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ha per la prima volta ridisegnato l'assetto istituzionale incentrando nell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e nel suo Presidente il sistema della regolazione e della vigilanza in materia di prevenzione della corruzione essendo anche stato attribuito alla sola ANAC il compito di predisporre ed adottare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

La legge n. 190/2012 ed i relativi decreti delegati e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.) ha introdotto l'art. 24 bis del D.L. del 24 giugno 2014 n. 90 che ha esteso l'ambito di applicazione della disciplina della trasparenza, **limitatamente all'attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli «enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Nel contempo, il medesimo articolo ha previsto che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni «in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, **limitatamente all'attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

All'osservanza della normativa, per quanto attiene le norme anticorruzione è tenuta anche la Casino de la Vallée s.p.a., nella sua qualità di società controllata dall'Amministrazione regionale, giusta nota notificata via PEC in data 23 ottobre 2015 dal dirigente dell'Assessorato Bilancio Finanze e Patrimonio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, mentre le norme in materia di trasparenza non svolgendo la società, attività di pubblico interesse, non risulterebbero applicabili.

È da sottolineare che la Casino de la Vallée S.p.A., per la natura dello scopo aziendale, la composizione dell'azionariato e per la consapevolezza della ricaduta sociale che la propria attività ha sul territorio, ha sin dal 2009 adottato il Modello di Organizzazione e Gestione di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del D.Lgs. 231/2001.

Risulta quindi evidenza tangibile dell'attenzione e dell'importanza che la Società attribuisce al tema della responsabilità amministrativa d'impresa, della trasparenza e del contrasto ad ogni forma di illecito in cui possa essere coinvolta.

L'anno che si sta per chiudere è iniziato per il Casino de la Vallée con una procedura di licenziamento collettivo trasmessa con lettera alle OO.SS. in data 20 febbraio ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 23 luglio 1991, n. 223 per 264 risorse di cui 229 all'interno dell'Unità Produttiva Casa da Gioco e 35 presso l'Unità Produttiva Servizi Alberghieri e che si è risolta con un accordo sindacale firmato in data 10 luglio 2017 a ratifica di un referendum sottoposto ai lavoratori.

In data 24 marzo l'Assemblea dei Soci ha nominato Amministratore Unico l'Avvocato Giulio Di Matteo.

La difficile situazione aziendale di cui sopra ha spinto il Socio di riferimento, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ad emanare, in data 25 maggio, la Legge 7 che prevede che "la Regione è autorizzata a concedere un trasferimento in conto capitale per euro 14.000.000 per l'anno 2017 e per euro 6.000.000 per l'anno 2018".



In data 22 giugno, con lettera, Prot 1/2017, dell'Amministratore Unico, è stato nominato nuovo Responsabile Prevenzione della corruzione e Trasparenza il Dott. Fabio Martignone, in sostituzione del Dott. Stefano Rizzo, membro dell'Organismo di Vigilanza.

Oltre alla normativa sopracitata la Casino de la Vallée S.p.A ha provveduto, nel corso del 2017, ad adeguarsi alle linee guida contenute nella Legge Regionale n. 20 del 14 novembre 2016 "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione".

In particolare è stata adeguata la Procedura interna "Gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi" recependo la succitata Legge Regionale n. 20/2016 che risulta particolarmente restrittiva per quanto concerne le procedure in essere per l'acquisto di forniture e servizi. Tali restrizioni rendono burocraticamente molto macchinoso il sistema e tali lungaggini vanno a discapito dell'efficienza della struttura che vede dilatare i tempi di approvvigionamento oltre all'utilizzo di numerose risorse per la creazione di apposite commissioni. Tali eccessi rendono la struttura molto meno efficiente.

Lo scrivente vigila affinché tutti i Bandi di gara vengano correttamente pubblicati sul sito internet aziendale e su quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed è stato nominato componente in diverse commissioni di aggiudicazione.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad adeguare il regolamento della assunzioni, anch'esso secondo le linee guida della L.R. n. 20/2016, recependo anche quanto previsto dalla Legge in merito alla verifica della conoscenza della lingua Francese.

È stata definita la procedura di concessione dei benefit (ex L.R. 20/2016) al management aziendale.

Lo scrivente e il predecessore vigila e ha vigilato affinché:

- tutti i Bandi di Gara vengano correttamente pubblicati sul sito internet aziendale e su quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- il sito aziendale venga costantemente aggiornato nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Personale venga correttamente formato sui temi di anticorruzione.

A mero titolo statistico segnaliamo che nel periodo 1° gennaio – 15 dicembre 2017 la società Casino de la Vallée S.p.A. ha pubblicato sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", 63 avvisi fra bandi e indagini di mercato.

Si noti che non sono pervenute segnalazioni né da parte dell'Organismo di Vigilanza, né dal Collegio Sindacale e né dirette che possano far pensare ad un aumento del rischio corruzione in ambito aziendale.

Facendo riferimento al Programma Anticorruzione e Trasparenza redatto nel 2016 si conferma che le aree di rischio all'interno dell'Azienda sono le seguenti:

- approvvigionamento di beni e servizi,
- selezione e gestione amministrativa del personale,
- erogazione del gioco e servizi di sala,
- gestione dei pagamenti in generale e della piccola cassa in particolare,
- gestione delle attività di manutenzione,
- attività di marketing e comunicazione,
- gestione del Centro Congressi,

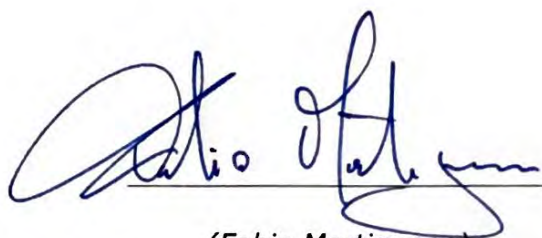


- recupero crediti,
- front-office / accoglienza clienti,
- gestione delle relazioni istituzionali,
- gestione di contenziosi giudiziali e stragiudiziali

Segnalo che la Direzione Aziendale tiene costantemente aggiornata la mia funzione sulle evoluzioni del business, la coinvolge nelle riunioni operative e le trasmette tutte le comunicazioni sensibili.

La presente relazione viene firmata sia dall'attuale RPCT e sia dal suo predecessore per motivi di competenza essendo l'avvicendamento avvenuto in data 22 giugno.

Saint-Vincent, 15 dicembre 2017



(Fabio Martignone)

RPCT della Casino de la Vallée S.p.A.



(Stefano Rizzo)

Precedente RPCT della Casino de la Vallée S.p.A.